ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE irs

XIX WORKSHOP SULL'IMPRESA SOCIALE

Trent'anni di cooperazione sociale: uno sguardo al passato per costruire il futuro

Ugo De Ambrogio – direttore area politiche e servizi sociali e sanitari – Irs Milano

Trento 1\7 11 2021

- I° GIRO

- Sempre in bilico tra Politica e Mercato, tra confronto sulle regole e sul cambiamento sociale… quella tra cooperazione sociale e enti locali è relazione intensa, che lascia il segno

Evoluzione «storica» dei rapporti collaborativi

	ESTERNALIZZAZIONE	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	COPROGETTAZIONE COPROGRAMMAZIONE
Periodo in cui nasce e si sviluppa	Anni '80 del secolo scorso	Dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso con le leggi di settore e, con rinnovato impulso, dal 2000 con i piani di zona (l. 328)	Intorno al 2010 come risposta alla crisi
Funzione e compiti del pubblico	Il pubblico è Committente, con funzioni di regolazione dei rapporti amministrativi, controllo della qualità dei servizi , programmazione	Il pubblico è il "policy maker" con funzione di definizione delle politiche e conduzione di percorsi di consultazione progettuale	Il pubblico è partner della coprogettazione mantenendo la titolarità delle politiche pubbliche del proprio territorio
Funzioni e compiti del terzo settore	Il Terzo settore è Fornitore , con funzioni di gestione dei servizi coerente con gli impegni contrattuali assunti	Il terzo settore è "consulente", e partecipa come "testimone privilegiato" alla formulazione di proposte di progettazione sociale	Il terzo settore è partner della coprogettazione, ha potere decisionale sulle scelte progettuali e si assume un rischio di impresa
Strumenti di parteci-pazione e regolazione	Appalti, Contratti di servizio	Tavoli tematici dei piani zona,	Patti di coprogettazione, tavoli coprogettuali

La collaborazione pubblico terzo settore e volontariato nel welfare sociale in Italia

- **ANNI 1980- 90: l'esternalizzazione**
- **ANNI 2000 (328) : la progettazione partecipata nei piani di zona**
- **ANNI 2010 (crisi economica e tagli):**

  La coprogettazione
- **ANNI 2020 (post Covid) ??? Prevarrà un nuovo paradigma collaborativo (la stagione del «CO»)?**

Tipi di partecipazione nella programmazione del welfare sociale

PROGRAMMAZIONE VERTICISTICA	PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA	COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE
Programmazione in logica di government, il pubblico titolare della costruzione delle politiche **decide** quali politiche sociali promuovere e lo fa attraverso strumenti prescrittivi (leggi, piani, direttive etc.) (Es: L. 285 del 1997 – diritti ed opportunità per infanzia ed adolescenza)	Chi deve decidere (livello politico) **consulta** soggetti del terzo settore o altri della sociatà civile (testimoni privilegiati) per raccogliere suggerimenti in ordine alle decisioni che lui deve prendere per lo sviluppo delle politiche sociali . (Es: tavoli tematici dei piani i zona ex l. 328 - 2000	Programmazione in logica di governance, il pubblico titolare della costruzione delle politiche lo fa **insieme** al terzo settore Anch'esso titolato a identificare i bisogni di un territorio e le strategie per fronteggiarli (Es: art.55 dgls 117 2017 Codice Terzo settore

Metafore della partecipazione nella programmazione del welfare sociale

PROGRAMMAZIONE VERTICISTICA	PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA	COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE
MONARCHIA ?	MONARCHIA ILLUMINATA ?	DEMOCRAZIA?

Ma non è solo un problema di Democrazia …..

- *Possiamo anche considerare che l'efficacia della programmazione dipenda dalle competenze degli attori in campo e pertanto una ampia e qualificata partecipazione con la COPROGRAMMAZIONE consenta una programmazione migliore.*

Il lungo giro di boa normativo avviatosi vent'anni fa ….

- **Principio di Sussidiarietà** - art 118 della Carta costituzionale (riforma titolo V 2000),
- **Coprogettazione e Coprogrammazione** - art. 55 del Codice del terzo settore (2017)
- **Coprogettazione autonoma rispetto al codice degli appalti** - sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale
- **Linee guida per coprogettare e coprogrammare** - Decreto n. 72/2021 del Ministro del lavoro.

5 CO per gli anni 20 ?

1. COprogettazione
2. COprogrammazione
3. COndivisione
4. COrresponsabilità
5. COmunità

5 CO per gli anni 20 ?

1. **COprogettazione**
2. **COprogrammazione**

Grandi rinforzi normativi e diffusione buone prassi

3. **COndivisione**

L'emergenza ci ha insegnato che uniti si possono raggiungere risultati

4. **COrresponsabilità**
5. **COmunità**

Abbiamo professioni\sti maturi, capaci di resilienza e prossimità

- II° GIRO

- La coprogettazione è il migliore dei mondi possibili?
- Quali sfide restano aperte?
- Quali spazi ulteriori?

La coprogettazione non è solo uno strumento amministrativo o contrattuale. Richiede un presidio continuo per mantenere coerenza tanto nella coprogettazione quanto nella cogestione (o coproduzione):

- **Dal punto di vista metodologico**
- **Dal punto di vista relazionale**

Rischi della coprogettazione:

1. Culture organizzative diverse possono indurre pregiudizi e svalutazioni reciproche

2. La partnership «asimmetrica» può produrre incomprensioni e risentimenti

3. L'aspetto metodologico della coprogettazione può essere sottovalutato producendo scarsa qualità progettuale e incomprensioni (non basta mettere le persone attorno a un tavolo)

Sfide della coprogettazione:

1. Incontro fra diversi: dai pregiudizi alla Fiducia e al Riconoscimento dell'altro come risorsa

2. Incontro fra competenze diverse, integrando competenze amministrative e progettuali (metodologiche), gestionali, valutative

3. Riconoscimento del valore degli interventi progettati e realizzati in termini di innovazione di processo e di prodotto

Effetti virtuosi della coprogettazione (quando decolla):

- Integrazione e mobilitazione di competenze, di culture organizzative, di approcci professionali
- trasformazione dei matrimoni di interesse in convivenze basate sulla fiducia reciproca.
- realizzazione di interventi e politiche innovative, efficaci e flessibili
- promozione di una cultura della collaborazione e della fiducia, antidoto delle tendenze individualistiche.

- III° GIRO

- Qual è oggi la qualità più interessante delle giovani cooperative che stanno meglio interpretando la sfida del futuro?

ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE irs

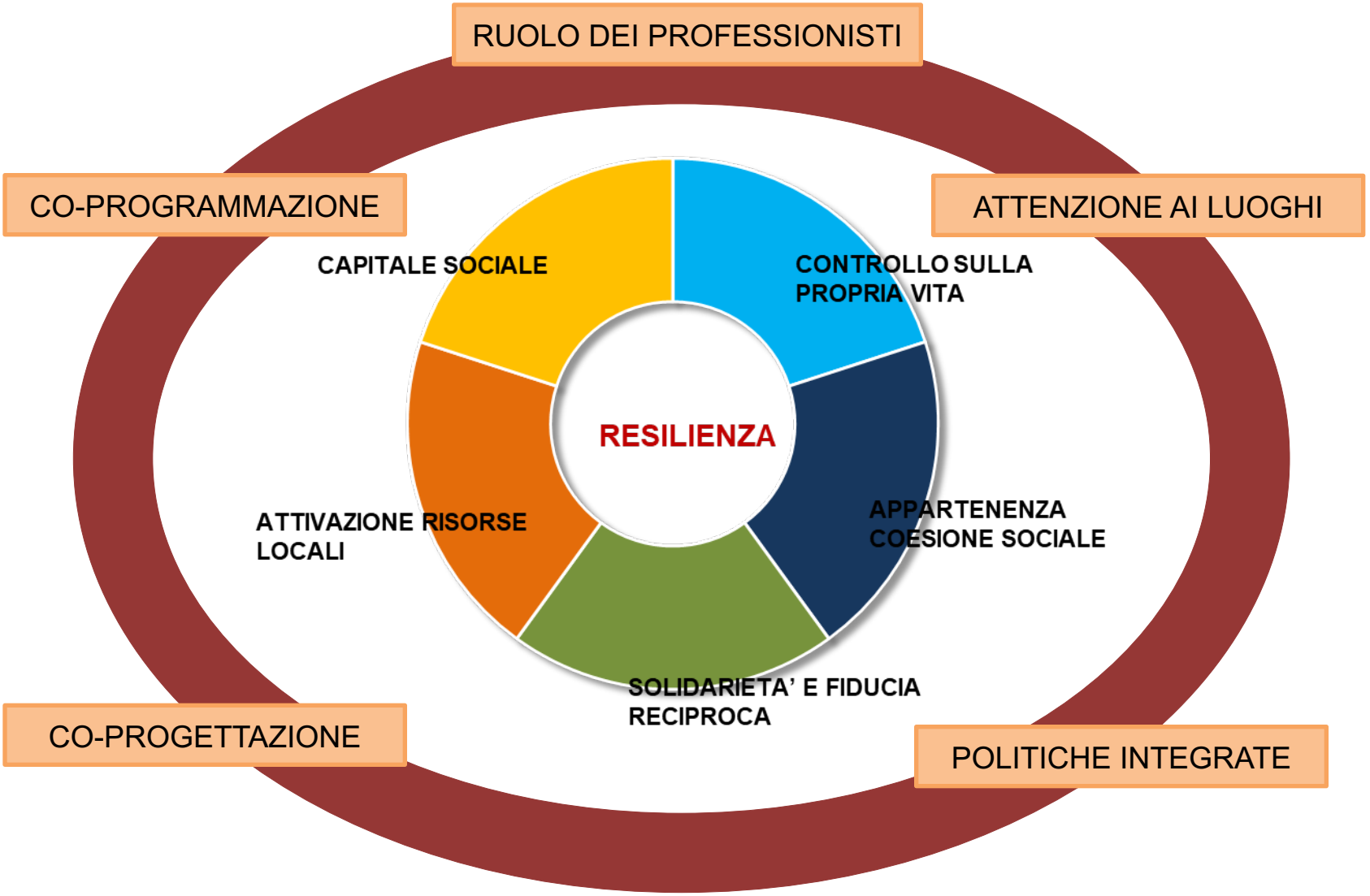
Qualità per le cooperative per interpretare le sfide del futuro

1. Meno individualismo e più collaborazione
2. Sviluppo di una cultura della fiducia e non del pregiudizio (dipendiamo gli uni dagli altri)
3. Capacità di proteggere e proteggerci e allo stesso tempo di osare per cambiare (lo abbiamo imparato?)

Scuola IRS per il Sociale
AGGIORNAMENTO · FORMAZIONE

RESILIENZA DI COMUNITA'

(da uno spunto di A. De Conno):



ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE irs

Citazioni

Tutto ciò che c'è di buono nel mondo nasce dalla collaborazione

(Carlo Rovelli – Fisico)

Anche i più grandi uomini per radersi la testa hanno bisogno di qualcuno che li aiuti

(detto africano)

Scuola IRS per il Sociale
AGGIORNAMENTO · FORMAZIONE

Auspicio conclusivo

- Coprogettazione =
- *Viaggio che soggetti diversi fanno insieme per esplorare una nuova strada e arrivare ad una meta comune, ciascuno portando il proprio bagaglio* (gruppo corso Irs 2016)

Biblio e Sitografia

- Brunod M. et al., La coprogettazione Sociale, Erickson, 2016
- De Ambrogio U., Ghetti V., Dessi C. “Progettare e valutare nel sociale”, CarocciFaber, 2014
- De Ambrogio U., Pasquinelli S., Progettare nella frammentazione, i Quid di Prospettive Sociali e Sanitarie, 2009.
- De Ambrogio U., Guidetti C., “La coprogettazione. La partnership tra pubblico e terzo settore”, Carocci Faber, 2016.
- Kohlrieser G. H., “La scienza della negoziazione”, Sperling e Kupfer, 2009
- Marocchi G., “Enti pubblici e Terzo Settore: la Riforma rilancia il partenariato”, welforum.it, 13 ottobre 2017

https://welforum.it/?s=coprogettazione

http://www.lombardiasociale.it

GRAZIE !

ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE irs

SCUOLA IRS di AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE per il SOCIALE

welforum.it

Osservatorio nazionale sulle politiche sociali